DA OTTOBRE 2024 IN POSSESSO DELLA COLLEZIONE PRIVATA

DEL PINTO – PIETROPAOLI

PORTRET VAN OUDE MAN - RITRATTO DI UN UOMO ANZIANO

MARIE WANDSCHEER (1856–1936)

Marie Wandscheer dimostra in questo ritratto un'eccezionale padronanza della tecnica pittorica, che emerge nella capacità di catturare non solo le caratteristiche fisiche del soggetto, ma anche il suo stato emotivo e psicologico. Dipinto ad olio su tela (68 x 49cm), il ritratto si distingue per l'uso sapiente della luce, che modella il volto dell'uomo e ne evidenzia le rughe e la struttura ossea, sottolineando l'età del soggetto con un tocco di umanità. La pennellata è morbida e fluida, ma al tempo stesso decisa, soprattutto nella definizione dei dettagli anatomici come le mani e la barba.

La pittura di Wandscheer è caratterizzata da un'attenzione minuziosa ai dettagli, evidente nella resa realistica delle mani e della barba, che suggeriscono esperienza e saggezza. Il fondo scuro sfumato, tipico dei ritratti di ispirazione ottocentesca, crea un netto contrasto con le tonalità calde del viso e dell'abbigliamento, conferendo profondità e tridimensionalità all'immagine. Questo accorgimento non solo accentua l'intensità del ritratto, ma evidenzia anche l'abilità dell'artista nel guidare lo spettatore a concentrarsi sulle espressioni e sui dettagli più significativi del soggetto.

Il trattamento dei tessuti, in particolare la giacca e la sciarpa, è raffinato, con pieghe realistiche che suggeriscono morbidezza e consistenza. La composizione è equilibrata e rivela una sensibilità compositiva che pone il soggetto in primo piano, isolandolo in un contesto volutamente neutro. La scelta cromatica è limitata ma efficace, con un predominio di toni neutri (marroni, grigi e ocra), che guidano lo sguardo verso i dettagli più espressivi, conferendo all'opera un senso di intimità e riflessione.

La qualità del chiaroscuro sottolinea l'influenza degli insegnamenti accademici ricevuti da Wandscheer, ma al tempo stesso mostra una sua interpretazione personale e delicata della luce, che sfiora il volto e le mani del soggetto, donandogli un aspetto vivo e naturale. Wandscheer, nota principalmente per i suoi fiori e nature morte, rivela in quest'opera un talento altrettanto straordinario nel ritrarre figure umane, dimostrando una versatilità che non sempre viene associata alla sua produzione artistica.

Quest'opera si colloca perfettamente nella tradizione ritrattistica europea del XIX secolo, mantenendo al tempo stesso un'originalità che ne sottolinea l'autenticità. L'empatia e la profondità psicologica che riesce a trasmettere attraverso i suoi ritratti rendono quest'opera un esempio rappresentativo della sua capacità di combinare tecnica accademica e sensibilità artistica.

BIOGRAFIA DELL'ARTISTA

Marie Wandscheer (1856-1936)

Maria Wilhelmina (Marie) Wandscheer è nata ad Amsterdam il 19 novembre 1856 ed è scomparsa a Ede il 19 settembre 1936 (Benezit, 2006, p. 612; Bénézit, 1999, p. 427). Pittrice olandese di eccezionale talento, la sua figura è riconosciuta internazionalmente nei principali dizionari d'arte come esponente di rilievo delle scene di genere, delle nature morte floreali e della ritrattistica (Busse, 1977, p. 1313; Petteys, 1985, p. 735).

Formazione e Maestri

Il suo percorso accademico si è svolto presso la *Rijksakademie* di Amsterdam, dove è stata allieva di Valentin Bing e del direttore August Allebé, dal quale apprese il rigore della forma (Benezit, 2006, p. 612; PDF Documentazione Ede). Successivamente, perfezionò la sua arte sotto la guida di Willem Witsen, acquisendo una padronanza tecnica che l'ha resa celebre come maestra del disegno, pastellista e raffinata incisrice all'acquaforte (AKL, 2002, p. 209).

Nel 1895 si stabilì definitivamente a Ede, presso Villa Hugo (via Stationsweg), dove visse con la sorella Mina. La sua residenza divenne un punto di incontro per circoli artistici, ospitando spesso lo stesso Witsen. Fu membro attivo di prestigiose società come "*Arti et Amicitiae*", "*St. Lucas*" e "*Pulchri Studio"* (PDF Documentazione Ede).

Profilo Stilistico e Ricezione Critica

Sebbene influenzata dall'ambiente delle "*Amsterdamse Joffers*", la Wandscheer mantenne una cifra stilistica distinta, caratterizzata da una "*solenne semplicità*" e una "*grande onestà*" compositiva (Buschmann, 1909, pp. 96-97). La critica coeva la definiva un "*tecnico di eccezionale abilità*" (knap technicus) (Buschmann, 1909, pp. 96-97).

Nelle sue opere si riscontra una "*serena calma*" (Buschmann, 1909, pp. 96-97) e un "*tono riposante*" (rustigen toon), come evidenziato dal critico e filosofo Leo Niehorster (Niehorster, 1923). La sua abilità nel ritrarre la figura umana è testimoniata da opere come Buste de femme (1890), dove la finezza dei tratti e l'espressione "dolce e serena" sottolineano la sua ricerca della bellezza interiore (Roos, 1890, p. n32).

Esposizioni Internazionali e Mercato

La Wandscheer ha goduto di una solida proiezione internazionale già in vita, partecipando alla VII Esposizione Internazionale al Glaspalast di Monaco di Baviera nel 1888 con le opere *Pour la promenade* e *Vorspiel* (Katalog München, 1888, p. 152). Successivamente espose il dipinto *Nasturtiums* alla Panama-California International Exposition di San Diego nel 1915-1916 (De Vries, 1915, pp. n22, n32). Nel 1931, una mostra significativa presso la Galleria Frans Buffa & Figli ad Amsterdam celebrò ulteriormente la sua carriera (Petteys, 1985, p. 735).

Sul mercato dell'arte, le sue opere hanno raggiunto quotazioni di rilievo:

Il monumentale olio "*Before the Ball*" (1886) è stato aggiudicato ad Amsterdam nel 1990 a circa $14.370 (Benezit, 2006, p. 612; International Auction Records, 1991, p. 1997).

Il "*Portrait of a Girl in Oriental Dress*" (1883) ha raggiunto a Toronto nel 2001 la cifra di 16.000 dollari canadesi (Benezit, 2006, p. 612).

L'opera "*Cream and yellow tulips in a vase*" è stata venduta da Sotheby's Amsterdam nel 1998 per $2.664 (ADEC, 1999, p. 2635).

Altre opere come "*An Elegant Beauty"* (Mayer, 1989, p. 1482) e "*Lady in a White Evening Gown*" (Benezit, 2006, p. 612) confermano un interesse collezionistico costante.

Oggi, la produzione di Marie Wandscheer è considerata una testimonianza fondamentale del contributo femminile all'arte olandese tra il XIX e il XX secolo, ricercata per la sua integrità formale e l'eleganza senza tempo (Buschmann, 1909, pp. 96-97).

PROVENIENZA

Acquistata presso Catawiki, Lotto No. 89442013, 20 Ottobre 2024 Order # 40375129

PREZZO DI ACQUISTO

XXX EUR + 9% diritti d'asta + 3 EUR.

STORIA ESPOSITIVA E PROVENIENZA DEL "PORTRET VAN OUDE MAN"

Il presente ritratto riveste un'importanza storica documentata nelle principali rassegne postume dedicate all'artista, che ne certificano la provenance (provenienza) originaria:

1973: Esposizione presso il centro culturale "*De Reehorst"* a Ede (5-20 gennaio). L'opera è catalogata al n. 40 come "*Portret van een oude man*". Dalle note a margine dei documenti di catalogo e dai PDF manoscritti dell'epoca, si evince che il dipinto apparteneva alla collezione della Sig.ra Van Gestel di Ede (Mevr. Van Gestel). Questa indicazione è fondamentale poiché identifica la Sig.ra Van Gestel come residente di Ede e collezionista di diverse opere della Wandscheer, acquisite probabilmente durante il lungo soggiorno dell'artista a Villa Hugo. Tale dato stabilisce la provenienza certa dell'opera dal contesto storico e geografico originario dell'artista (Catalogo mostra Ede, 1973; PDF manoscritti).

2006: Esposizione "Wandscheer Weer aan de Wand" presso il Museo Storico di Ede. L'opera è catalogata al n. 8 (De Jong, 2006, p. 35, ISBN: 9789080884427).

Riferimenti Bibliografici

- ADEC 99 International Art Price Annual. (1999). Nadege Ehrmann. p. 2635.
- Allgemeines Künstlerlexikon (AKL). (2002). Bio-bibliographischer Index A-Z. München: K.G. Saur. p. 209.
- Benezit Dictionary of Artists. (2006). Valverde-Zyw. Vol. 14. Paris: Gründ. p. 612.
- Bénézit, E. (1999). Dictionnaire des peintres, sculpteurs, dessinateurs et graveurs. Paris: Gründ. p. 427.
- Buschmann, P. (1909). Onze Kunst. Vol. 15, Anno VIII. Antwerpen. pp. 96-97.
- Busse, J. (1977). Internationales Handbuch aller Maler und Bildhauer des 19. Jahrhunderts. p. 1313.
- Davenport, R. J. (1989). Art Reference & Price Guide. p. n648.
- De Vries, G. E. (1915). Panama-California International Exposition, San Diego. pp. n22, n32.
- International Auction Records. (1991). Vol. 25. New York: Archer Fields Press. p. 1997.
- Katalog der VII. Internationalen Kunstausstellung im Glaspalaste in München. (1888). p. 152.
- Mayer, E. (1989). International Auction Records 1989. Zurich: Editions M. p. 1482.
- Niehorster, L. (1923, 31 marzo). "Kunst en Letteren". Nieuwsblad van het Noorden.

- Oldenzeel, Rotterdam. (1890). Schilderijen. p. 16.
- Petteys, C. (1985). Dictionary of Women Artists. Boston: G.K. Hall. p. 735.
- Roos, C. F., Jr. (1890). Tableaux modernes. p. n32.

LA MISSIONE DELLA COLLEZIONE DEL PINTO - PIETROPAOLI

La collezione Del Pinto - Pietropaoli nasce dalla passione per l'arte e dal desiderio di valorizzare il talento femminile, spesso trascurato nel panorama artistico. Interamente dedicata alle opere di pittrici, questa raccolta vuole essere un tributo alle donne che, con il loro genio creativo, hanno saputo sfidare e superare le convenzioni sociali e culturali delle loro epoche.

L'obiettivo è creare un lascito culturale che celebri l'eccellenza artistica femminile, contribuendo a colmare il divario di genere ancora presente. Ogni opera è stata accuratamente selezionata non solo per la sua bellezza e qualità, ma anche per il suo valore storico e simbolico, capace di raccontare storie e trasmettere emozioni senza tempo.

Questa collezione rappresenta un atto d'Amore verso la nostra Amata figlia Atena e la nostra famiglia, un impegno a vivere circondati dalla bellezza! Il nostro desiderio più grande è che Lei insieme alle generazioni future possano ispirarsi a questa raccolta, riconoscendo l'inestimabile contributo delle donne all'arte e alla cultura.

Italy, December 20, 2024

Cultureel Centrum De Reehorst - Ede

MARIE WANDSCHEER

5 t/m 20 januari 1973

edese kunststichting

Expositie

werken van

Marie Wandscheer

1856-1936

---

5 t/m 20 januari 1973

De Reehorst, Ede

dagelijks geopend van:

14—17 uur,

zondags gesloten.

2. *Marie Wandscheer, schilderend*

BIOGRAFIE

Maria Willemina Wandscheer werd op 19 november 1856 te Amsterdam geboren. Zij studeerde van 1876-1886 aan de Rijksakademie te Amsterdam, welke onder leiding stond van Prof. August Allebé.

Zij werkte tot 1892 in Amsterdam, van 1892-1895 in Nieuwer-Amstel en vanaf 1895 in Ede. Zij schilderde, pastelleerde, tekende en etste figuren, portretten, interieurs met figuren maar vooral bloemen. Zij was lid van "Arti en Amicitiae" en "St. Lucas" te Amsterdam, "Pulchri Studio" te 's-Gravenhage, "Pictura" te Dordrecht en van "Pictura Veluvensis" te Renkum.

Zij heeft o.a. les gegeven aan M.A.A. Schweistal.
In de periode van 1882-1903 hield zij tentoonstellingen in Amsterdam, Den Haag en Rotterdam.

Marie Wandscheer overleed in 1936 te Ede.

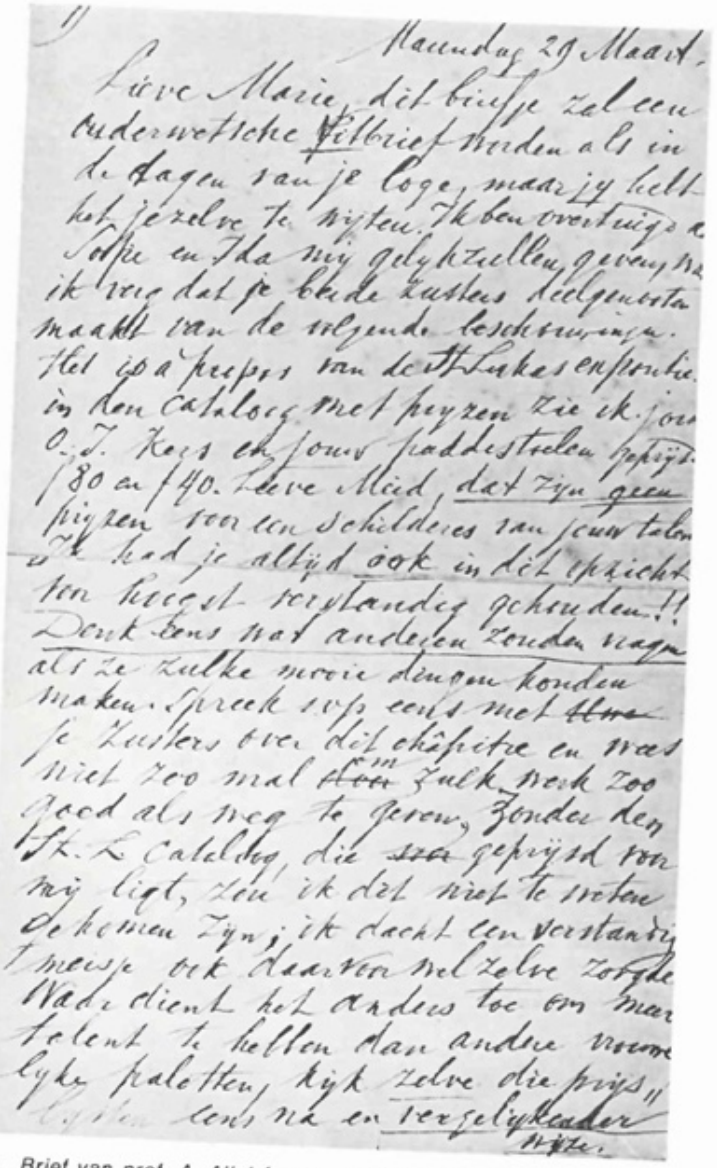
3. *Portret Marie Wandscheer, geschilderd door haar vriendin Lizzy Ansingh*

DE SCHILDERES EN HAAR WERK

Bijzonder loffelijk is het initiatief van Rien Simonis om in samenwerking met de Edese Kunststichting door deze tentoonstelling posthume hulde te brengen aan leven en werken van wijlen de bekende Edese schilderes Marie Wandscheer (†1936).
Wij zien haar nog voor ons in de voortuin van haar villa Hugo aan de Stationsweg — waar thans de Sparrenhofflat staat — bezig haar bloemen te verzorgen. Altijd waren er de petunia's, violen, afrikanen, asters, chrysanten en vooral niet te vergeten de O.I.kers, die met hun warme kleuren sierlijk langs paden en gazonranden bogen. Soms was Marie daar samen met haar zuster bezig, want zij woonden daar samen met Mina, hun trouwe en vertrouwde gedienstige. De bejaarde dames Wandscheer waren bij velen bekend en hoog geacht vanwege hun medeleven met anderen en hun bereidheid te helpen, waar nood heerste. Bloemen waren wel de grootste liefde van Marie Wandscheer en zij schilderde ze ontelbare malen. Naturalistisch maar doordrongen van poëzie, die vooral ontstond, doordat zij de gave bezat de bloemen met de pul of vaas, waarin ze gevat waren, te laten opgaan, a.h.w. te laten wegdromen in de altijd stemmige achtergrond. Geen glad geschilderde, pijnlijk nauwkeurige weergave, die voorbehouden is aan de kleurenfotografie; zij schilderde haar bloemenstillevens, gezien door het oog van de dichteres, zodat de bloemen als een stuk poëzie in kleuren tot de beschouwer kwamen; subtiel en daardoor vol stil leven in de letterlijke zin van het woord.
Als leerlinge van prof. Allebé, die de leiding had van de Amsterdamse Rijksacademie, toont zij in haar werk geen volgelinge te zijn van het impressionisme van de Haagse School, dat de vormen secondair stelde en opnam in het geheel en met name in de sfeer, maar zich bewust te zijn van de op genoemd impressionisme volgende periode, waarin een nieuwe concentratie op de vorm naar voren komt. Allebé gaf de jongeren juist vormbesef, metierkennis en de waarde van de beschouwende geest mee. Dit streven vinden we in het werk van Marie Wandscheer terug. Niet enkel de optische weergave van haar objecten, maar ook de neerslag van de psyche van de kunstenares, geadeld door de charme van een aristocratische geest. Behalve bloemen schilderde zij ook uitstekend figuur, interieurs en portret, waarbij de uiterlijke gelijkenis hand aan hand gaat met het wezen van het door haar gekozen model. Haar opleiding had haar ook in staat gesteld de techniek van het aquarelleren te beheersen; fijnzinnig en schijnbaar moeiteloos gedaan zijn haar tekeningen. Voor de etskunst, zeker niet de gemakkelijkste techniek, vond zij een bekwame leermeester in de etser en schilder Willem Witsen, die van 1893-1902 op villa Zonneberg te Ede woonde. Witsen was ook dikwijls gast in villa Hugo evenals andere kunstbroeders en -zusters. Niet verwonderlijk, dat Marie Wandscheer ook een olieverfportrtet van Witsen schilderde. Het werk van de schilderes is verscheidene malen in de grote steden geëxposeerd, maar slechts éénmaal in haar woonplaats, ± 40 jaar geleden. Destemeer zal het velen — en niet alleen ouderen, die haar en haar werk gekend hebben — goed doen in de Reehorst een representatieve selectie uit haar oeuvre te kunnen zien. Een selectie uit het werk van een voorname kunstenares, die tientallen jaren temidden van ons met haar talenten gewoekerd heeft.
Marie Wandscheer was een tijdgenote van de vermaarde „Amsterdamse Jofferen" i.c. de schilderessen Lizzy Ansingh, Jo Bauer-Stumpff, Betsy Westendorp-Osieck, Coba Ritsema, Marie van Regteren-Altena en Jacoba Surie. Dat het portret van Marie Wandscheer, geschilderd door haar vriendin Lizzy Ansingh, de expositie in Ede's culturele centrum opluistert, is een feit, dat een aparte vermelding waard is.

Jac. Gazenbeek

4. *Meisje met pop, portret van Henriëtte B. Thueré*



Maandag 29 Maart.

Lieve Marie, dit briefje zal een onderwetsche Vibrief worden als in de dagen van je Loge, maar jij hebt het jezelve te wijten. Ik ben overtuigd dat Sofie en Ida mij gelijk zullen geven, wanneer ik zeg dat je beide zusters deelgenoot maakt van de volgende beschouwingen.
Het is à propos van de Ste Lukas en sombre in den Catalogus met prijzen die ik jouw O.J. Kers en jouw paddestoelen gegeven f 30 en f 40. Lieve Meid, dat zijn geen prijzen voor een schilderes van jouw talent. Ik had je altijd ook in dit opzicht voor hoogst- verstandig gehouden!! Denk toch niet anderen zonden nagen als ze zulke mooie dingen konden maken. Spreek erop eens met Sterre je Zusters over dit chapitre en maar niet zoo mal doen. Zulk werk zoo goed als mag te geven, Zonder den Cat. L Catalogus die zoo geprijsd voor mij ligt, zou ik dat niet te weten kunnen Zijn; ik dacht een verstandig meisje ook daarvan zelve zoo'n Vader dient het anders toe om maar talent te hebben dan andere moeilijke paletten, kijk zelve die prijs" Kijk eens na en vergelijk eader wijze.

5. Brief van prof. A. Allebé aan Marie Wandscheer

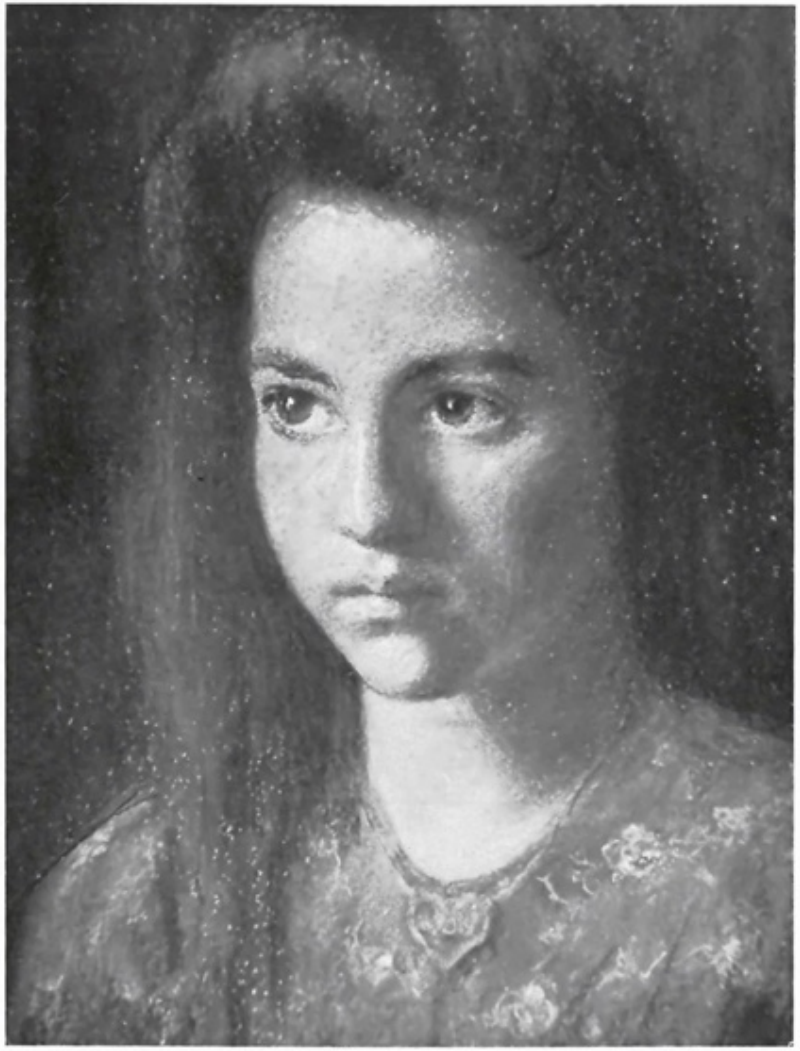
2

Lieve Marie, je kunt niet zeggen dat dit briefje een sentimentale of ongepaste strekking heeft; ik dacht niet aan de familie M. in geldzaken meer grijs dan Zijn. Nu laat ik het voor dit oogenblik hierbij en verzoek dit briefje niet voordat ik antwoord op mijn vorig heb van de Leeuw.... Schilderes. Wandel maar veel bij dit mooie weer met eene van je Zusters. Quant à moi, ik mag wel zwakken en daardoor kalmer, maar lang niet onverschillig of koud. Nieuws weet ik gelukkig niets – Mijne huishoudster is gelukkig met eigen. Heden avond zet ik dit briefje rond, neem ook het hun geschrevene goed ter harte als raad van je August

Je bent te medisch, in het dadelijk de naam kleine paadjes ben je à la Anders Schilderessen, de baas compliment aan Sofie en Ida. Hoe gaarne zou ik met dit drietal Wandelen. Over de ongenomen Cup schrijf ik nog een maal en dan niet mekkr van die van gisteren Gefeend is weet ik denkel maar dat Marie de kleine prijzes raagt

6. *Portret Lucia W. Thueré*

7. *Muziekles*



8. *Pastel Henriëtte B. Thueré (bekroond op Arty-Amsterdam)*

9. *Zigeunermeisje*

10. *Portret van Ite Wandscheer, zuster van Marie*

61. *Aquarel (studie)*

KATALOGUS

		Techniek	Beschikbaar gesteld door:
1.	Meisje met balboekje	olieverf	Fam. van Beijnem, Ede
2.	Foto van Marie Wandscheer, schilderend		Mevr. Buis-Faure, Ede
3.	Portret van Marie Wandscheer, geschilderd door Lizzy Ansingh	olieverf	Fam. Bauer, Hilversum
4.	Meisje met pop	olieverf	Mevr. Kroeze-Thueré, Amersfoort
5.	Brief van Prof. Allebé		Fam. Bauer, Hilversum
6.	Portret Lucia W. Thueré	olieverf	Mevr. Kroeze, Amsterdam
7.	Muziekles	olieverf	Fam. van Beijnem, Ede
8.	Portret Henriëtte B. Thueré	pastel	Mevr. Kroeze-Thueré, Amersfoort
9.	Zigeunermeisje	olieverf	Mej. van de Burg, Ede
10.	Portret van Ite Wandscheer, zuster van Marie	olieverf	Fam. van de Eijk, Amsterdam
11.	Geisha	olieverf	Mej. van de Burg, Ede
12.	Klaprozen	olieverf	Mej. van de Burg, Ede
13.	Meisje met pauweveren	olieverf	Fam. van Rooijen, Ede
14.	Papavertulpen	olieverf	Fam. van Deutekom, Bennekom
15.	Petunias	olieverf	Mej. Hendriksen, Ede
16.	Bloemen	aquarel	Fam. van der Sluis, Arnhem
17.	Portret	zwart-krijt-tekening	Fam. van der Sluis, Arnhem
18.	Bloemen	olieverf	Fam. van der Sluis, Arnhem
19.	Trosrozen	olieverf	Mevr. v. d. Berg-v. d. Voorde, Ede
20.	Petunias	olieverf	Fam. van den Berg, Ede
21.	Brabants meisjes	olieverf	Mej. van Otterlo, Ede
22.	Dame met bloemen	olieverf	Dhr. Wolfswinkel, Lunteren
23.	Dame liggend op sofa	olieverf	Dhr. Wolfswinkel, Lunteren
24.	Paddestoelen	olieverf	Dhr. Wolfswinkel, Lunteren
25.	Onbekende dame	pastel	Fam. van 't Hoff, Ede
26.	Viooltjes	olieverf	Zr. van de Bospoort, Ede
27.	Rozen	olieverf	Zr. van de Bospoort, Ede
28.	Vaas met bloemen	pastel	Fam. Scherrenburg, Ede
29.	Gemberpot met begonia's	olieverf	Mevr. Buis-Faure, Ede
30.	Rozen	olieverf	Fam. v. d. Wetering, Lunteren
31.	Portret Henriëtte B. Thueré	pastel	Mevr. Kroeze-Thueré, Amersfoort
32.	Papagaaientulpen	olieverf	Mevr. Kroeze-Thueré, Amersfoort
33.	Tulpen	olieverf	Mevr. Kroeze-Thueré, Amersfoort
34.	Portret	olieverf	Mevr. Kroeze-Thueré, Amersfoort
35.	Bloemen	olieverf	Fam. Bartstra, Heelsum
36.	Rozen	olieverf	Fam. Krever, Ede
37.	Petunias	olieverf	Mevr. Gullik-Dijkstra, Ede
38.	Bloemen	olieverf	Mevr. Gullik-Dijkstra, Ede
39.	Meisje voor venster	olieverf	Fam. Jansen, Ede
40.	Portret van oude man	olieverf	Mevr. van Gestel, Ede
41.	Boeket bloemen	olieverf	Mevr. van Gestel, Ede
42.	Breiend meisje	olieverf	Mevr. van Gestel, Ede
43.	Bloemen	olieverf	Mevr. van Gestel, Ede
44.	Bloemen	olieverf	Mevr. van Gestel, Ede
45.	Portret	olieverf	Fam. Bauer, Hilversum
46.	Anjelieren	olieverf	Fam. Bauer, Hilversum
47.	Lente aan Lago Maggiore	olieverf	Fam. Bauer, Hilversum
48.	Stoel		Fam. Bauer, Hilversum
49.	Schetsboeken		Fam. Bauer, Hilversum
50.	Penning		Fam. Bauer, Hilversum
51.	Aqua-studies		Fam. Bauer, Hilversum
52.	Geboorte-aanglfte		Fam. Bauer, Hilversum
53.	Bloemen	olieverf	Fam. van de Voort-van IJsseldijk, Ede
54.	Bloemen	olieverf	Fam. van de Voort-van IJsseldijk, Ede
55.	Bloemen	olieverf	Dames van IJsseldijk, Ede
56.	Bloemen	olieverf	Mevr. Burger-Dinger, Wageningen
57.	Bloemen	olieverf	Fam. Dinger, Amsterdam
58.	Bloemen	olieverf	Fam. Dinger, Amsterdam
59.	O.I. Kers	olieverf	Mej. Witters, Arnhem
60.	Meisje in 't korenveld	olieverf	Mevr. Klaassen, Kortenhoef
61.	(Studie)	aquarel	Fam. Bauer, Hilversum
62.	Afrikanen	olieverf	Dhr. van de Bospoort, Terneuzen
63.	Moeder en kind	olieverf	Mevr. Mathijssen-Mulder, Ede
64.	Meisje met bloemen	olieverf	Mevr. Mathijssen-Mulder, Ede
65.	Oost-Indische kers	olieverf	Mevr. Falise-Hof, Ede
66.	Rozen	olieverf	Mevr. Moll-v. d. Schaft, Ede

Deze tentoonstelling kwam tot stand dankzij de medewerking van de volgende personen, die de Edese Kunststichting daarvoor bijzonder erkentelijk is:

J. M. Simonis, Ede

Jac. Gazenbeek, Lunteren

Fam. G. P. Bauer, Hilversum

Fam. R. van Beijnem, Ede

Fam. J. J. van de Eijk-Bauer, Amsterdam

Mevr. H. B. Kroeze-Thueré, Amersfoort

Mevr. J. C. H. Kroeze, Amsterdam

Zr. A. v. d. Bospoort, Ede

Mej. van de Burg, Ede

Mevr. J. W. M. Buis-Faure, Ede

De op de vorige pagina's vermelde bruikleengevers.

Bureau Culturele Zaken, gemeente Ede.

Uitgave: Edese Kunststichting
Foto's : Studio Bert Andrée, Ede

Druk : Frouws, Ede

„Minder bekend dan ze verdiende"

Tentoonstelling van de Edese M. Wandscheer

EDE — In het cultureel centrum De Reehorst in Ede is dit weekeinde een overzichtstentoonstelling geopend van de Edese kunstenares Marie Wandscheer (1856 - 1936).

Alvorens het woord te geven aan de heer Jan Miechels, consulent Beeldende Kunst van de Culturele Raad voor Gelderland, bracht mevrouw F. M. Oudkerk-'t Hoen, presidente van de Edese Kunststichting, hulde aan de initiatiefnemer, de schilderijenrestaurateur R. Simonis (Ede), die bergen werk verzette om uit het hele land werken van wijlen de Edese schilderes Marie Wandscheer in Reehorst bijeen te brengen voor een overzichtstentoonstelling.

Ook dankte zij de gemeentelijke dienst voor culturele zaken voor de ondervonden medewerking en de mensen, die gewoonlijk in de schaduw blijven, de kunstenaars, die zorgden voor de inrichting der expositie, die tot en met 20 januari in Ede's culturele centrum te zien is.

Veel genodigden, waaronder familieleden van Marie Wandscheer, kunstenaars, in bruikleengevers van werken en dergelijke waren bij de opening in de bovenzaal aanwezig, toen Jan Miechels, het spreekgestoelte bestijgend, grapte: „Zo bereik ik tenminste beter de microfoon".

Zich daarna bepalend tot zijn taak, de officiële opening, zei hij het moeilijk te vinden Marie Wandscheers werk qua stijl in een bepaalde periode te plaatsen.

Naturalistisch kan men haar werk noemen, maar haar kostuumstukken beantwoorden weer niet aan deze definitie. Verder komt op haar schilderijen zelden een jaartal voor, wat de indeling bemoeilijkt. Wel kan men vaststellen, dat zij deel uitmaakt van een kunstenaarsgroep, die omstreeks 1850 geboren werd en algemeen bekend zou worden: o.m. Van Gogh, Willem Witsen, die haar het etsen leerde, Breitner en nog anderen. De impressionisten deden toen al jaren van zich spreken met Breitner voornoemd als randfiguur.

Ook de objecten van Marie Wandscheers werken geven, wat de tijdsindeling aangaat, weinig houvast.

Biedemeier

Bij een stuk als pianospel (nr. 7) denkt men, lettende op het meubilair aan Biedermeier. Bij Marie Wandscheer zou men haast kunnen gewaarworden, hoe Ede zich aan haar voordeed in haar tijd en haar omgeving.

Er is wel eens gezegd: een kunstenaar moet arm zijn om tot goede prestaties te kunnen komen. Dat is een phrase!

Marie Wandscheer, die welgesteld was, bewijst het tegendeel, evenals Floris Verster, Cézanne en anderen dat deden. Als de drang tot schilderen er wezenlijk is, doe je het, of je nu arm bent of rijk!

Op deze tentoonstelling zijn bijzonder goede bloemstukken en portretten naast minder goede maar welke kunstenaar is nooit eens minder gedisponeerd? Mag het ook?

Als zij of hij slechts vier- of vijfmaal tot een prestatie van niveau komt, is dat leven al waardevol geweest. Belangrijk is, dat deze overzichtsexpositie werk brengt, dat aanspreekt, wel eens doet denken aan grootmoeders tijd, maar verder- en hiermede besloot de heer Miechels — door de eerlijke eenvoud een diepe blik geeft in wezen en werk van de schilderes.

Aantrekkelijk

Het gezelschap begaf zich daarna naar de ruime tentoonstellingszaal, waar dadelijk opvalt met hoeveel succes de inrichters de veelsoortigheid van schilderijen en pastels (in totaal 66 stuks) over de wanden hebben verdeeld tot een zeer aantrekkelijk geheel. Men ziet hoe bekwaam en met liefde Marie Wandscheer haar bloemen (petunia's vooral) penseelde.

Ook haar figuurstukken mogen er zijn, met als topper naar onze smaak „Portret van een oude man" (nr. 50) uit het bezit van mevrouw Van Gestel te Ede, die nog vier andere werken uit haar bezit afstond.

Toch opmerkelijk hoeveel geëxposeerde stukken afgestaan werden door inwoners van Ede en omgeving, hoewel er ook inzendingen zijn uit Amsterdam, Arnhem, Amersfoort en Terneuzen.

Portret

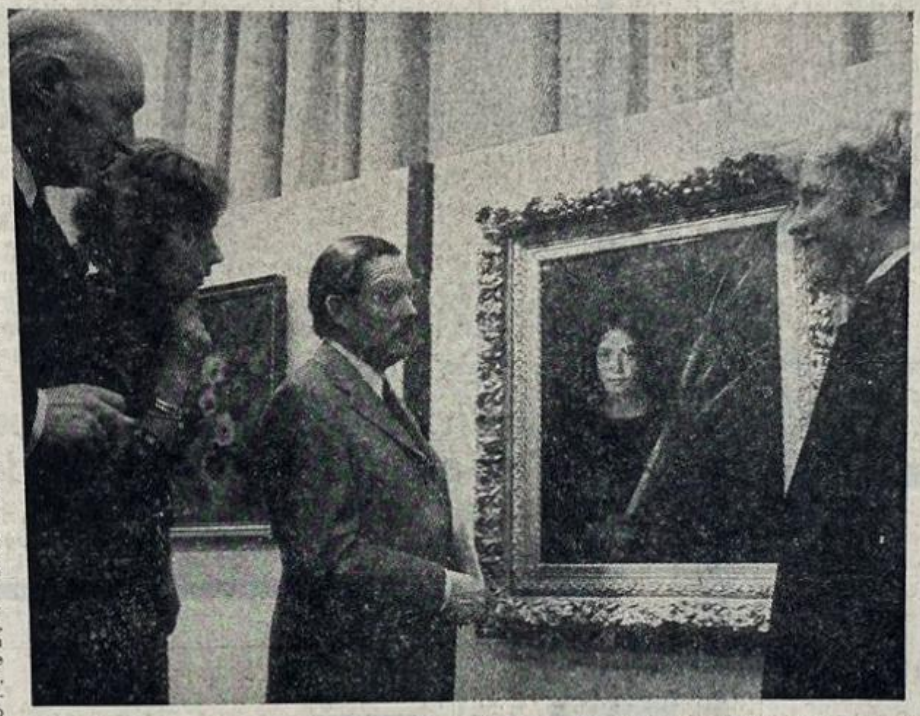
Uiteraard bleven velen stilstaan, geboeid door het mooie portret van Marie, geschilderd door haar vriendin Lizzy Ansingh. Van de portretten, die Marie Wandscheer zelf schilderde noemen we het bijzonder gave conterfeitsel van haar zuster. Ite en verder licht een fraai uitgevoerde catalogus uitvoerig in over het werk van een schilderes, die misschien landelijk minder bekend is geworden, dan ze verdiende. Maar zij schilderde dan ook alleen, omdat ze het niet laten kon...

Vele van haar schilderijen gaf zij weg en op de weinige exposities van haar werk bedong zij zulke lage prijzen, dat prof. Allebé, directeur van de rijksacademie te Amsterdam, waar de schilderes haar opleiding genoot, haar daarover kapittelde.

De brief met dat vermaan is met enkele tekeningen, schetsboeken en familiepapieren in een afzonderlijke vitrine neergelegd.

De tentoonstelling is Reehorst is behalve 's zondags dagelijks gratis toegankelijk van 14-17 uur.

JAC. GAZENBEEK



● Een beeld tijdens de opening van de tentoonstelling. V.l.n.r.: wethouder G. W. Bos van Ede, de voorzitster van de Edese kunststichting, mevrouw F. M. Oudkerk-'t Hoen, Jan Michels, consulent Beeldende Kunst van de Culturele Raad van Gelderland, en R. Simonis, restaurateur.

„Ik doe mijn uiterste best"

WAGENINGEN — „Ik doe mijn uiterste best om op te letten", verweerde de 34-jarige aannemer A. N. uit Wijk bij Duurstede zich voor het Wageningse kantongerecht. Toch moest hij zich verantwoorden voor te hard rijden, waarvoor hij zijn zesde proces verbaal in de wacht gesleept had.

„Het lijkt wel een gewoonte. U gaat er maar gewoon mee door", merkte kantonrechter mr. A. C. van den Brand op. Officier mejuffrouw mr. G .van Staveren eiste 120 gulden boete of twaalf dagen hechtenis met een voorwaardelijke ontzegging van de rijbevoegdheid voor drie maanden met een proeftijd van twee jaar.

Kantonrechter mr. Van den Brand wilde een bijzondere waarschuwing geven, hoewel hij de snelheid niet extreem hoog achtte. N. reed 69 in plaats van vijftig kilometer. Mr. Van den Brand vonniste met honderd gulden of tien dagen en een voorwaardelijke ontzegging voor twee maanden met een proeftijd van twee jaar.

ADVERTENTIE

OPEL ☆ CHEVROLET
Kirpestein Wageningen
V.A.B. Veenendaal
City Motors Ede

Marie Wandscheer

DOOR REIN NIJHOFF

EDE - Dit jaar is het vierhonderd jaar geleden dat Rembrandt van Rijn werd geboren, de nu wereldberoemde Hollandse schilder. Die gebeurtenis zal niet ongemerkt voorbij gaan want er zijn tal van activiteiten gepland, met name in Amsterdam en Leiden, zijn geboorteplaats. Ede kan zich er echter op beroemen ook een bekende schilder - maar dan van het vrouwelijk geslacht - binnen haar grenzen te hebben gehad, waarvan dit jaar de 150ste geboortedag kan worden herdacht.

Namelijk Marie Wandscheer en zij is postuum geëerd met een straat in Ede-Zuid die naar haar is vernoemd. In de Maandereng is er trouwens ook de Rembrandtlaan dus wat dat betreft zit Ede wel goed.

Marie Wandscheer werd in 1856 in Amsterdam geboren en overleed in 1936 - dit jaar dus zeventig jaar geleden - in Ede. Het gezin Wandscheer was hier in 1895 komen wonen in de villa Hugo aan de Stationsweg. Dit gebouw is na de Tweede Wereldoorlog afgebroken in verband met de bouw van de Sparrenhof-flat en ervoor staand kleiner pand waarin enige tijd de bibliotheek gevestigd is geweest.

EDE - In de rubriek 'Oude herinneringen....aan mensen en dingen die voorbijgingen Marie Wandscheer (1856 - 1936). De naar haar genoemde straat in Ede had mijn inziens overigens beter Marie Wandscheerstraat kunnen heten. Zie ook het stukje onlogische straatnaamgeving elders in deze krant. De foto komt uit het archief van onze historische medewerker Rein Nijhoff en is niet na te bestellen.

Fortuin gemaakt in het zakenleven

EDE - Vader Wandscheer had fortuin gemaakt in het zakenleven en ging hier rentenieren met vrouw en drie ongehuwde dochters, waaronder dus Marie.

Marie schilderde vooral bloemen maar ook figuren en interieurs. Er zijn ook aquarellen en etsen van haar bekend. Een van haar leermeesters was de bekende Willem Witsen, naar wie ook een straat in Ede-Zuid is vernoemd. Witsen woonde rond 1900 in de villa Zonneberg op de Paasberg in Ede. In januri 1973 werd er in de Reehorst in Ede-Zuid een expositie van een 65-tal werken van haar gehouden. Ja. Gazenbeek schreef een voorwoord in een brochure waarin hij vermeldde dat bloemen de grootste liefde van Marie Wandscheer waren die zij dan ook onnelbare malen schilderde. Zij woonde later samen met haar zuster en de bejaarde dames waren 'bij velen bekend en hoog geacht vanwege hun medeleven met anderen en hun bereidheid te helpen waar nood heerste'. Nog zien we haar bezig in de voortuin van haar villa Hugo. Altijd waren er de petunia's, violen, afrikanen, asters en chrysanten en vooral niet te vergeten de Oostindische kers die met hun warme kleuren sierlijk langs paden en gazonranden bogen', aldus Gazenbeek. Het werk van Marie Wandscheer is diverse malen in grote steden tentoongesteld, maar slechts eenmaal eerder - zo begin jaren '30 - in Ede.

Wildsafari's Hoge Veluwe

EDE - Voor wie graag eens wil struinen door de indrukwekkende natuur van Het Nationale Park De Hoge Veluwe zijn er ook deze winter weer Safari's. In het bekende Park kan worden genoten van de winterlandschappen tijdens een heuse Safari. Maar ook de kans om wild te spotten is groot. Nu de dagen weer wat langer worden, neemt de kans op het zien van wild toe. Zo ook in Het Nationale Park De Hoge Veluwe. Henk Ruseler, Boswachter van het Park, neemt de deelnemers een hele dag mee, buiten de reguliere paden. Aan de Safari's, die van 9.00 uur tot 17.00 uur duren, kunnen maximaal 15 personen deelnemen.

Speklappen(z/zw)
kilo .....3.50 10 kilo.....33.00

Reepjes vlees "naturel" Shoarma
kilo .....2.99 10 kilo 29.00
(Alleen in Ede)
Varkensfiletlapjes of stukje
kilo .....5.98 10 kilo 55.00
Varkensfiletrollade
kilo 5.99
Magere runderlappen
kilo .....5.98 10 kilo 55.00
Bieflappen
kilo .....6.98 10 kilo 65.00
Magere runderrollade
kilo 6.98
Ribeye
kilo 13.98
Rundergehakt
kilo .....3.98 10 kilo 35.00

20,- EURO KASSA KORTING
OP ALLE AFGEPRIJSDE SCHOENEN (DAMES & HEREN) KLEDING TASSEN
VAN DEN BIGGELAAR

GROENHORST COLLEGE
INFORMATIE BLOEMSCHIKKEN
met demonstraties bloemsierkunst
vrijdag 3 februari 18.30-21.00 uur
zaterdag 4 februari 10.00-12.30 uur
* Vakopleiding Bloemschikken
* Korte cursussen
Groenhorst College
Bovenbuurtweg 27
(ingang Zandlaan)
T. 0318-675300 school

Maria Wandscheer

Wandscheer Weer aan de Wand

Werken uit haar Edese periode 1895 - 1936

A.J.Tj. de Jong

Wandscheer Weer aan de Wand verscheen ter gelegenheid van de gelijknamige tentoonstelling in het Historisch Museum Ede, die werd gehouden van
19 november 2006 tot 22 januari 2007

Titel:	Wandscheer Weer aan de Wand Werken uit haar Edese periode, 1895 – 1936
Teksten:	drs A.J.Tj. de Jong, Laren
Vormgeving en Fotografie:	drs E.R. Peeters, Harderwijk
Uitgever:	Vereniging Oud Ede Ede, 2006
Druk en bindwerk:	Grafisch bedrijf Bredewold, Wezep

Met dank aan de gemeente Ede, Ede, Nederland.

© 2006 Ede, Vereniging Oud Ede, Ede, Nederland
Alle rechten voorbehouden. Niets van deze uitgave mag worden verveelvoudigd, opgeslagen in een geautomatiseerd gegevensbestand of openbaar gemaakt, in enige vorm of op enige wijze hetzij elektronisch, mechanisch door fotokopieën, opnamen of op welke wijze dan ook, zonder voorafgaande schriftelijke toestemming van de uitgever.

ISBN-10: 90-808844-2-1++
ISBN-13: 978-90-80844-2-7
NUR: 641

De uitgever heeft ernaar gestreefd de rechten met betrekking tot de illustraties volgens de wettelijke bepalingen te regelen. Degenen die desondanks menen zeker rechten te kunnen doen gelden, kunnen zich wenden tot de uitgever.

(9) Portret oudere heer

olie op paneel, 68 cm x 49 cm
particulier bezit, Ede